Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 21

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 24 gennaio 1957

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 · Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Martedì 15 gennaio 1957, alle ore 18,30, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale Sua Eccellenza il signor Ahmed Taibi Ben Hima, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario del Marocco.

(382)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 dicembre 1956, n. **1540.**

Modificazioni allo statuto del Credito fondiario sardo, società per azioni con sede in Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 30 gennaio 1898, n. 21;

Visto il regio decreto 16 luglio 1905, n. 646, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto del Credito fondiario sardo, società per azioni con sede in Roma, approvato con decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 31 luglio 1947, n. 935 e modificato con propri decreti in data 17 novembre 1950, n. 1114, 9 ottobre 1951, n. 1192, 30 luglio 1953, n. 627, 31 luglio 1954, n. 871, 1° marzo 1955, numero 201 e 7 gennaio 1956, n. 193;

Viste le deliberazioni dell'assemblea straordinaria degli azionisti del predetto Istituto, tenutasi in data 10 ottobre 1956;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Le seguenti disposizioni dello statuto del Credito fondiario sardo, società per azioni con sede in Roma, sono così modificate:

Art. 5. — « Il capitale sociale è di L. 650.000.000 diviso in n. 3.250.000 azioni del valore nominale di L. 200 ciascuna. Le azioni sono nominative e potranno essere convertite al portatore a spese del richiedente, ove la legge lo consenta ».

Art. 8, primo comma. — « L'Istituto, a fronte dei mutui concessi, potrà emettere cartelle fruttanti interesse eguale a quello dei mutui stessi, sino all'ammontare massimo — rapportato al capitale versato ed alle riserve — consentito dalle disposizioni di legge vigenti in materia ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1956

GRONCHI

MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *gennaio* 1957
Atti del Governo, registro n. 103, *foglio n.* 34. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 1956, n. **1541.**

Erezione in ente morale dell'Istituto « Rifugio », con sede in Fano (Pesaro).

N. 1541. Decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Istituto « Rifugio », con sede in Fano (Pesaro), viene eretto in ente morale, con amministrazione autonoma e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *gennaio* 1957
Atti del Governo, registro n. 103, *foglio n.* 33. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 1956, n. **1542.**

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Opera del Sacro Cuore », con sede in Pisa.

N. 1542. Decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Opera del Sacro Cuore », con sede in Pisa, eretta canonicamente con decreto arcivescovile 7 marzo 1956 e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *gennaio* 1957
Atti del Governo, registro n. 103, *foglio n.* 31. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 1956, n. 1543.

Autorizzazione all'accettazione di una donazione fatta allo Stato da parte del comune di La Spezia.

N. 1543. Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, viene autorizzata l'accettazione della donazione fatta allo Stato, da parte del comune di La Spezia, di un appezzamento di terreno della superficie di mq. 419,73 sito in quel Comune, località Acquasanta.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *gennaio* 1957
Atti del Governo, registro n. 103, *foglio n.* 46. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 novembre 1956, n. 1544.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Opera del Sacro Cuore », vulgo « Pia Unione del Sacro Cuore », con sede in Firenze.

N. 1544. Decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Opera del Sacro Cuore », vulgo « Pia Unione del Sacro Cuore », con sede in Firenze, canonicamente eretta con decreto di quell'Arcivescovo in data 25 marzo 1954 e ne viene, altresì, approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *gennaio* 1957
Atti del Governo, registro n. 103, *foglio n.* 35. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 novembre 1956, n. 1545.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia dell'Annunciazione della B.M.V., in frazione Tresto del comune di Ospedaletto Euganeo (Padova).

N. 1545. Decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Padova in data 10 dicembre 1927, integrato con tre postille rispettivamente in data 4 marzo 1953, 1° e 15 aprile 1956, relativo alla erezione della parrocchia dell'Annunciazione della B. M. V., in frazione Tresto del comune di Ospedaletto Euganeo (Padova), con la dote costituita da alcuni beni rustici provenienti dalle donazioni disposte dai germani Giuseppe, Elio ed Amalia Fornasiero e dal Seminario vescovile di Padova e viene inoltre riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, detta Santuario, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *gennaio* 1957
Atti del Governo, registro n. 103, *foglio n.* 36. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 dicembre 1956, n. 1546.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile Scuola materna, con sede in Lozzo di Cadore (Belluno).

N. 1546. Decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile Scuola Materna, con sede in Lozzo di Cadore (Belluno) viene eretto in ente morale, con amministrazione autonoma e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1957
Atti del Governo, registro n. 103, *foglio n.* 50. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1956.

Sostituzione di un componente il Consiglio generale dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 23 della legge 25 luglio 1952, n. 949;

Visto il proprio decreto, in data 10 aprile 1956, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio generale dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito), Ente di diritto pubblico con sede in Roma;

Ritenuto che in seguito al decesso del prof. Bruno Rossi Ragazzi occorre provvedere alla sua sostituzione in seno al Consiglio generale del citato Istituto;

Considerato che il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, nella riunione del 15 novembre 1956, ha espresso parere favorevole alla sostituzione del predetto consigliere con il cavaliere del lavoro Angelo Alvino;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il cavaliere del lavoro Angelo Alvino è nominato componente il Consiglio generale dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito), in sostituzione del prof. Bruno Rossi Ragazzi, deceduto.

Il predetto durerà in carica fino al compimento del triennio previsto nel precedente decreto in data 10 aprile 1956.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1956

GRONCHI

MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *gennaio* 1957
Registro n. 1 *Tesoro, foglio n.* 46. — PETRUCELLI

(476)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada che da Porto Torres porta a Stintino, in provincia di Sassari.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 16 marzo 1956, n. 4439, con la quale l'Amministrazione provinciale di Sassari ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada che da Porto Torres porta a Stintino;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza dell'11 dicembre 1956, n. 2396;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada che da Porto Torres porta a Stintino, in provincia di Sassari, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 dicembre 1956

Il Ministro: ROMITA

(292)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 5 gennaio 1957.

Costituzione del Collegio dei sindaci dell'Istituto interprovinciale per la lotta antimalarica nelle Venezie.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 20 settembre 1937, n. 2582, che trasforma l'Istituto autonomo delle Venezie, in Istituto interprovinciale per la lotta antimalarica nelle provincie di Padova, Rovigo, Treviso, Trieste, Udine, Venezia e Verona, con sede a Venezia;

Visto il regio decreto 2 settembre 1938, n. 2068, che approva lo statuto organico del predetto Istituto;

Ritenuto che a norma dell'art. 12 del citato regio decreto 20 settembre 1938, n. 2068, occorre provvedere alla nomina dei sindaci del predetto Istituto, per l'esercizio finanziario 1° novembre 1956-31 ottobre 1957;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, circa l'istituzione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica e il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, che ne stabilisce l'ordinamento e le attribuzioni;

Decreta:

Il Collegio dei sindaci dell'Istituto interprovinciale per la lotta antimalarica nelle provincie di Padova, Rovigo, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona è costituito, per l'esercizio finanziario 1° novembre 1956-31 ottobre 1957, dei seguenti signori: dott. rag. Armando Somma, dirigente l'Ufficio regionale di riscontro di Venezia, in rappresentanza del Ministero del tesoro; dott. Zevio Garzia, viceprefetto ispettore, in servizio presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, in rappresentanza di quest'ultima Amministrazione.

Roma, addì 5 gennaio 1957

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
TESSITORI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(483)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 19 gennaio 1957.

Proroga della gestione commissariale del comune di Noceto.

Relazione in ordine alla proroga della gestione straordinaria del comune di Noceto

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 12 ottobre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 29 ottobre 1956, veniva sciolto il Consiglio comunale di Noceto, per i motivi indicati nella relazione Ministeriale allegata al decreto stesso, e nominato commissario straordinario al Comune il rag. Dante Francario, funzionario di questa prefettura.

Col 28 gennaio 1957 viene a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, numero 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Poichè il commissario straordinario ha in corso l'adozione di importanti e indifferibili provvedimenti amministrativi, tra i quali l'approvazione del bilancio, l'assestamento della finanza comunale e la riorganizzazione degli uffici, sarebbe ora sommamente pregiudizievole per gli interessi della civica azienda la cessazione della gestione commissariale. Non appare, inoltre, opportuno procedere ora alle elezioni per la rinnovazione del Consiglio comunale, dato che la stagione invernale non potrebbe non riuscire pregiudizievole al perfetto svolgimento della consultazione.

Per tali considerazioni, si ritiene necessario prorogare di tre mesi, decorrenti dal 29 gennaio 1957, la gestione commissariale in atto presso il comune di Noceto e pertanto è stato predisposto l'allegato decreto prefettizio, ai sensi dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, norme richiamate in vigore dall'art. 25 della legge 9 giugno 1947, n. 530 e dall'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203.

Parma, addì 19 gennaio 1957

Il prefetto: VARINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 ottobre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 29 ottobre 1956, con il quale è stato sciolto il Consiglio comunale di Noceto e nominato il commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune, nella persona del rag. Dante Francario, funzionario di questa prefettura;

Considerato che il decreto suddetto ha avuto esecuzione dal 29 ottobre 1956 e che, pertanto, il 28 gennaio 1957 viene a scadere il termine di tre mesi previsto dal primo comma dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148;

Ritenuta la necessità che la gestione commissariale, per i motivi esposti nella relazione allegata al presente decreto, di cui fa parte integrante, venga prorogata di altri tre mesi;

Visto l'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, l'art. 25 della legge 9 giugno 1947, n. 530, e l'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203;

Decreta:

La gestione commissariale del comune di Noceto, affidata al rag. Dante Francario con decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1956, è prorogata di tre mesi decorrenti dal 29 gennaio 1957.

Parma, addì 19 gennaio 1957

Il prefetto: VARINO

(477)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Norcia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 9 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 1957, registro n. 1 Interno, foglio n. 263, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Norcia (Perugia) di un mutuo di L. 5.050.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(480)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gragnano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 8 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 1957, registro n. 1 Interno, foglio n. 325, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gragnano (Napoli), di un mutuo di L. 42.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(481)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un'area di terreno e di fabbricati siti nel comune di Venezia-Murano.

Con decreto 15 dicembre 1956 del Ministro per la difesa, di concerto con quello per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato dell'area di terreno sita nel comune di Venezia-Murano della superficie di mq. 3.590, segnata nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 4, mappa 7, nonchè dei fabbricati distinti nel catasto urbano dello stesso comune di Venezia-Murano al foglio n. 4, mappali 2, 3, 5 e 6.

(409)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di San Benedetto del Tronto.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 3 gennaio 1957, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 2873, sita nella spiaggia di San Benedetto del Tronto riportata in catasto al foglio n. 10, particella n. 79, del comune di San Benedetto del Tronto.

(445)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Anghione (Pizzo Calabro).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 3 gennaio 1957, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 323.662, sita nella spiaggia di Anghione (Pizzo Calabro), riportata in catasto al foglio n. 9, particella n. 2, del comune di Pizzo Calabro.

(446)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa edilizia « Casa Mia » con sede in Roma, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 10 gennaio 1957, è stato revocato il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Casa Mia » con sede in Roma, costituita con atto in data 6 agosto 1945, ed è stato nominato commissario governativo il dott. Flavio Orlandi.

(300)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa agricola « Paola di Sabaudia » con sede in Sabaudia.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 4 gennaio 1957, i poteri conferiti al perito agrario Giorgio Candeo, commissario della Società cooperativa agricola « Paola di Sabaudia » con sede in Sabaudia, sono stati prorogati fino al 31 gennaio 1957.

(301)

Proroga dei poteri del commissario della Società cooperativa di consumo, con sede in Gualdo Tadino

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 30 dicembre 1956, i poteri conferiti al professore Ranieri Degli Esposti, commissario della Cooperativa di consumo, con sede in Gualdo Tadino, sono stati prorogati fino al 31 marzo 1957.

(440)

Proroga dei poteri al commissario della Società cooperativa « Lacinia », con sede in Spadola

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 15 gennaio 1957, i poteri conferiti al rag. Domenico Caroleo, commissario della Società cooperativa « Lacinia », con sede in Spadola, sono stati prorogati al 15 maggio 1957.

(441)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità ed interessi dovuti per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 15 ottobre 1956, sono state determinate in via definitiva le indennità e i relativi interessi dovuti per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza dei decreti Presidenziali per ciascuna indicati.

L'avviso di cui al primo comma della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 dell'8 agosto 1956. e n. 212 del 25 agosto 1956, senza opposizioni nei termini.

Le predette indennità ed interessi verranno corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Numero d'ordine	Numero del decreto	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espro		
					N.	Data	Gazzetta Uf N.
		Ente Puglia e Lucania					
1	2101/5	ANGELASTRO Giuseppina di Luigi	Gravina	11.51.33	2241	19-11-52	295 s. o. 2
2	2125/29	CURATO Teresa fu Francesco Paolo in PETRILLI	San Severo	79.20.50	784	30- 8-51	210 s. o.
3	2134/38	DI PEDE Maria Francesca vedova BERLOCO	Matera	13.43.03	2052	19-11-52	294 s. o. 2
4	2138/42	LORUSSO Giovanni di Antonio	Matera	7.13.94	1155	25- 7-52	210 s. o.
5	2140/44	MARESCA Giuseppina fu Nicola in HONORATI	Chieuti	109.69.37	775	30- 8-51	210 s. o.
6	2147/51	PRIORE Orazio fu Giuseppe	Altamura	18.02.25	2498	29-11-52	4 s. o.
7	2183/87	BRISCESE Maria fu Mauro	Lavello	48.80.07	791	30- 8-51	210 s. o.
8	2188/92	CIRILLO Casimiro fu Michele	Ascoli Satriano	78.67.95	3019	29-11-52	9 s. o.
9	2185/89	CASILLO Pasquale fu Francesco . .	Apricena	81.77.17	816	30- 8-51	210 s. o.
10	2199/103	DI RIENZO Francesco fu Antonio . .	Cerignola	316.67.30	1480	6- 9-52	269 s. o.
11	2203/107	FILOTICO Leonardo fu Pietro . .	Avetrana	48.09.39	3035	29-11-52	9 s. o.
12	2207/111	LACAVA Rosalba di Pietro maritata PETRUZZELLI	Pisticci	123.67.85	1365	6- 9-52	260 s. o.
13	2208/112	LEMARANGI Gioacchino fu Francesco	Mottola	9.13.38	3422	18-12-52	14 s. o. 2
14	2210/114	LIUZZI Leonardo fu Vincenzo .	Gravina	147.63.28	245	2- 4-52	93 s. o. 1
15	2211/115	LOGLISCI Giuseppe Domenico fu Francesco Paolo	Gravina	15.82.02	2114	19-11-52	294 s. o. 3
16	2215/119	MERCADANTE Francesco fu Vito	Gravina	4.28.10	2484	29-11-52	4 s. o.
17	2217/121	PETRILLI Eugenio, Francesco Paolo, Rosa ed Achille fu Paolo	Poggio Imperiale	216.15.51	2496	29-11-52	4 s. o.
18	2220/124	POZZI Carlo e Pia di Guglielmo e BOGGIO Quintino di Edoardo	Rignano Garganico	50.80.22	799	27- 5-52	162 s. o.
19	2222/126	ROGADEO Francesco fu Eustacchio	Bitonto	63.67.76	2450	29-11-52	302 s. o. 1
20	2223/127	ROSA Leonardo fu Vito . . .	Canosa	40.45.32	4029	28-12-52	18 s. o. 1
21	2228/132	TERRIBILE Salvatore di Francesco	Gravina	16.49.10	2152	19-11-52	294 s. o. 4

Roma, addì 14 gennaio 1957

(371)

priazione				Registrazione alla Corte dei conti					
ficiale	Ammontare indennità	Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11 febbraio 1952, n. 70) (capitale nominale)	Ammontare degli nteressi (arrotondato)	Data	Reg. Agric.		Istituto di credito presso cui vengono depositati i titoli del P. R. F.		TESORERIA
Data	Lire	Lire	Lire		N.	Foglio			
20-12-52	1.037.356	1.035.000	165.000	23-11-56	25	335	Banco di Napoli	Sede di Bari	Bari
13- 9-51	6.367.278	6.365.000	1.520.000	23-11-56	25	334	Id.	Id.	Id.
19-12-52	1.180.218	1.180.000	195.000	23-11-56	25	333	Id.	Id	Id.
10- 9-52	428.364	425.000	75.000	23-11-56	25	332	Id.	Id	Id.
13- 9-51	3.339.538	3.335.000	795.000	23-11-56	25	331	Id.	Id.	Id.
7- 1-53	749.986	745.000	115.000	23-11-56	25	330	Id.	Id.	Id.
13- 9-51	3.405.797	3.405.000	810.000	23-11-56	25	329	Id.	Id.	Id.
13- 1-53	5.757.074	5.755.000	910.000	24-11-56	26	46	Id.	Id.	Id.
13- 9-51	6.934.244	6.930.000	1.655.000	24-11-56	26	45	Id.	Id.	Id.
20-11-52	9.731.060	9.730.000	1.710.000	24-11-56	26	44	Id.	Id.	Id.
13- 1-53	2.798.296	2.795.000	455.000	24-11-56	26	43	Id.	Id.	Id.
10-11-52	11.543.404	11.540.000	2.060.000	24-11-56	26	42	Id.	Id.	Id.
19- 1-53	349.727	345.000	55.000	24-11-56	26	41	Id.	Id.	Id.
19- 4-52	13.453.210	13.450.000	2.805.000	24-11-56	26	40	Id.	Id.	Id.
19-12-52	1.422.371	1.420.000	200.000	24-11-56	26	39	Id.	Id.	Id.
7- 1-53	385.720	385.000	60.000	24-11-56	26	38	Id.	Id.	Id.
7- 1-53	17.977.939	17.975.000	2.850.000	24-11-56	26	37	Id.	Id.	Id.
15- 7-52	4.655.441	4.655.000	885.000	24-11-56	26	36	Id.	Id.	Id.
31-12-52	3.176.362	3.175.000	505.000	24-11-56	26	35	Id.	Id.	Id.
23- 1-53	5.220.446	5.220.000	795.000	24-11-56	26	34	Id.	Id.	Id.
19-12-52	1.485.842	1.485.000	210.000	24-11-56	26	33	Id.	Id.	Id.

Visto, p. *il Ministro* COBIANCHI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 19

Corso dei cambi del 23 gennaio 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,93	624,93	624,90	624,95	624,85	—	624,95	624,92	624,93	624,92
$ Can.	650,50	650,375	650 —	650,625	650 —	—	650,50	650,125	650,375	650,50
Fr. Sv. lib.	145,76	145,76	145,77	145,76	145,75	—	145,76	145,76	145,76	145,80
Kr. D.	90,75	90,75	90,77	90,73	90,73	—	90,78	90,72	90,75	90,75
Kr. N.	88,01	88,01	88 —	88 —	88 —	—	88 —	88 —	88,01	88 —
Kr. Sv.	121,35	121,34	121,36	121,34	121,40	—	121,37	121,37	121,34	121,35
Fol.	165 —	165,05	165,02	165,025	165 —	—	165,02	165,025	165,07	165,05
Fr. B.	12,535	12,5375	12,525	12,5225	12,5225	—	12,52	12,525	12,53	12,53
Fr. Fr.	178,48	178,48	178,485	178,46	178,45	—	178,47	178,47	178,47	178,47
Fr. Sv. acc.	143,37	143,35	143,50	143,38	143,35	—	143,37	143,37	143,35	143,38
Lst.	1760 —	1759,75	1760 —	1760,125	1759,50	—	1760 —	1760 —	1760 —	1760 —
Dm. occ.	149,84	149,82	149,84	149,84	149,80	—	149,84	149,84	149,84	149,82
Scell. Aust.	24,165	24,165	24,17	24,18	24,15	—	24,175	24,1625	24,16	24,16

Media dei titoli del 23 gennaio 1957

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	59,975
Id. 3,50 % 1902	57,35
Id. 5 % 1935	87,75
Redimibile 3,50 % 1934	80,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	87,575
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	80,525
Id. 5 % 1936	95,20
Id. 5 % (Città di Trieste)	80,725
Id. 5 % (Beni Esteri)	78,70
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,525
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	94,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	94,35
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	94,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	94,45

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 23 gennaio 1957

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,95
1 Dollaro canadese	650,562
1 Franco svizzero lib.	145,76
1 Corona danese	90,755
1 Corona norvegese	88 —
1 Corona svedese	121,355
1 Fiorino olandese	165,022
1 Franco belga	12,521
100 Franchi francesi	178,465
1 Franco svizzero acc.	143,375
1 Lira sterlina	1760,062
1 Marco germanico	149,84
1 Scell. aust.	24,177

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Cessione delle attività e passività della Cassa rurale ed artigiana di Villanuova sul Clisi, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Villanuova sul Clisi (Brescia), in liquidazione, alla Cassa di risparmio delle provincie lombarde, con sede in Milano.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti gli articoli 54 e 55 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la deliberazione assembleare in data 15 aprile 1956, debitamente perfezionata nei modi di legge, con la quale fu deciso lo scioglimento anticipato della Cassa rurale ed artigiana di Villanuova sul Clisi, società cooperativa a responsabilità limitata, avente sede nel comune di Villanuova sul Clisi (Brescia);

Vista la deliberazione in data 27 luglio 1956 della Commissione centrale di beneficenza, amministratrice della Cassa di risparmio delle provincie lombarde e gestioni annesse, Milano;

Considerata l'opportunità, allo scopo di agevolare la chiusura della liquidazione della Cassa rurale ed artigiana di Villanuova sul Clisi, di autorizzare quest'ultima a cedere le proprie attività e passività alla Cassa di risparmio delle provincie lombarde, con sede in Milano;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Dispone:

1. La Cassa rurale ed artigiana di Villanuova sul Clisi, società cooperativa a responsabilità limitata, avente sede nel comune di Villanuova sul Clisi (Brescia), è autorizzata a cedere le proprie attività e passività alla Cassa di risparmio delle provincie lombarde, con sede in Milano, in conformità della convenzione all'uopo intercorsa fra i legali rappresentanti degli enti interessati in data 20 dicembre 1956, registrata a Milano il 22 *detto mese ed anno* al n. 50989, vol. 5405.

2. La Cassa di risparmio delle provincie lombarde è autorizzata a sostituirsi con una propria dipendenza nell'esercizio dello sportello bancario della su menzionata Cassa rurale ed artigiana di Villanuova sul Clisi, nel comune di Villanuova sul Clisi (Brescia).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1957

Il Governatore: MENICHELLA

(471)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.